

BATTAGLIONE UNIVERSITARIO "CURTATONE MONTANARA"

COMITATO NAZIONALE "BUR SCIBIS"

Circ. 2/82

OGGETTO: abbonamento al "Bur Scibis" - quota annuale;

Cari amici burscibini,

ora che sono terminate le vacanze di Natale e Capodanno, non ci sembra inopportuno, rivolgerci a Voi, per annunciarVi che il nostro giornale (il numero del 1981) mantenendo le promesse fatte, è in macchina ed entro il mese in corso Vi raggiungerà nelle Vostre case.

E' il nostro 12° numero. Sarà un giornale che ci è costato uno sforzo economico non indifferente, ma che riteniamo si differenzi da tutti i bollettini e giornaletti che abbondano nella nostra Italia. Sia in poche parole, un giornale degno del Battaglione Universitario "CURTATONE MONTANARA". Sarà inoltre di una certa consistenza in quanto nel giornale stesso sono stati riportati integralmente tutti i lavori tenuti nel corso dell'ultima assemblea in Curtatone.

In questi undici anni di concreto lavoro, abbiamo raccolto consensi e critiche che abbiamo sempre considerato con umiltà, come un contributo costruttivo all'impegno che ci eravamo assunti presso di Voi.

Siamo quindi grati sia a coloro che ci hanno manifestato la loro solidarietà con il consenso e con un apporto finanziario, ma anche a coloro che hanno partecipato al nostro lavoro solo con le critiche.

Alla ripresa del nostro lavoro editoriale ed all'inizio del nuovo anno ci sia consentito di rivolgere a tutti non solo il nostro ringraziamento schietto e cordiale ma anche un appello a voler contribuire alla nostra fatica, come a ciascuno di Voi è possibile, con animo sereno e spirito di comprensione, sempre nel presupposto che i Burscibini, che reggono la redazione del giornale, sono a Vostra disposizione per raccogliere suggerimenti, consigli ed anche critiche.

Siamo certi che coloro i quali ci hanno inviato spontaneamente il loro abbonamento e la quota associativa per il 1981, vorranno rinnovare tale invio anche per l'anno 1982. Ma siamo anche fiduciosi che anche gli altri, dai quali non c'è mai pervenuto un aiuto, pur non avendo respinto il nostro giornale e le nostre circolari rivedranno il loro comportamento e ci faranno pervenire la loro adesione alla nostra fatica.

Con questo augurio sincero Vi porgiamo il nostro cordiale augurio nello spirito che anima tutti i commilitoni.

Il Comitato di Redazione - La Segreteria Nazionale

Roma, 3 gennaio 1982

- Si unisce modulo di c/c per il versamento che può essere fatto anche con assegno

TIPOGrafo IRRESPONSABILE allievo Spano della 3 compagnia

1 Cp

Acciaioli
Altini
Barra
Brighenti
Brunello
Cappellini A.
Chiatante
Colecchia
Dall'Oglio
De Girolamo
Della Ragione
De Luca L.
De Tura
Falzone
Files
Fugiglando
Gai
Gravina
Grumelli
Guidotto
Longo A.
Longo E.
Martino
Mauro
Milanesi
Mondelli
Morini G.
Muscari
Palermo
Pasotti
Piludu
Pirrone
Provenza
Rossi G.
Roversi
Rovis
Ruozi
Saltalamacchia
Samoggia
Satta
Savini
Schreiner
Stasi
Stecco
Stevanin
Tagliavia
Tommasi M.
Traversi F.
Zaccagnini
Zendrin

- N° 50

2 Cp

Andriolli
Bachi
Bartoli
Bassi
Benardelli
Bettini
Bianchi A.
Bruno V.
Calzolari
Cassano
Castellini
Colombo
Contri C. G.
Faraci
Genovese A.
Giachi
La Monaca
Lombardo I.
Marchese
Messina G.
Pascoli B.
Pellegino N.
Pellegrino V.
Pennisi
Polonio
Rotino
Saffi
Salone
Spitali
Tamponi

- N° 30

3 Cp

Archidiacono
Bernacchi
Bocci
Bonetti
Burrone
Canci
Capponi
Coppola
Costanza
Fedri
Gaudioso
Ghini
Giglio
Gruppi
Lecis
Licastri
Locatelli
Lombardo V.
Macchion
Marti
Marzano
Masi
Pasquetti
Picone
Prandi A.
Raeli
Rappelli
Romualdi
Salmé
Salvo
Silimbani
Solferini
Spano
Todescato
Zammarano
Villari
Zurla

- N° 37

4 Cp

Ambrosio
Amodeo
Ardy
Baglini
Bizzarri
Bressan
Capaldo
Carpinelli
Cascioferro
Cervini
Dalla Santa
Emma
Giacalone
Granzotto
Grevi
Malavassi
Maniago
Martucci
Mongillo
Montanari
Olita
Ortalli
Panaro
Parigi
Pascoli E.
Provenzale
Ritarossi
Sarto
Sestito
Steiner
Taddei
Tirelli
Venezia
Vezzi
Vitas
Vragnizan
Zetto

- N° 37

tipografia terza compagnia g. spano

5 Cp

Atti
Bassano
Battisti
Belli
Bianchi V.
Cappellini G.
Colajanni
Cristofaro
De Bastiani
De Luca A.
De Michelis
De Pretis
Derin
Focacci
Franco
Gardelli
Giovannini
Lardera
Lovetere
Montelatichi
Oggiano
Petrachi
Rebuffa
Riera
Silvestri
Turra
Vasile
Vitali A.
Zappulli

- N° 29

TOTALE N° 201

6 Cp

Berti
Brandi R.
Cortese
Guidi
Lazzarotto
Pace
Reghini
Rossi E. U.
Sala

- N° 9

Plt. Com.

Agamennone
De Grassi
Di Salvo
Dusmet
Frattarelli
Menestrina
Pace
Polli
Roatto

- N° 9

BATTAGLIONE UNIVERSITARIO "CURTATONE MONTANARA"
COMITATO NAZIONALE "BUR SCIBIS"



STAMPE

Prof. Gaetano FALZONE
Via Rapisardi 16
90144 PALERMO

Circ. 5/82

Roma, 24 aprile 1982

X° RADUNO NAZIONALE – VII PELLEGRINAGGIO NAZIONALE Curtatone - 27 - 28 - 29 - 30 maggio 1982

PER COMMEMORARE GLI UNIVERSITARI DEL BATTAGLIONE TOSCANO E DEL BATTAGLIONE "CURTATONE E MONTANARA", CADUTI PER LA PATRIA, CI RIUNIAMO QUI INTORNO AL MONUMENTO, CHE RAPPRESENTA IL SIMBOLO DEL VOLONTARISMO E DELL'EROISMO GOLIARDICO ESPRESSO DAI DUE BATTAGLIONI.

ANCHE PER QUESTO RADUNO, RIBADIAMO CHE SI TRATTA DI UNA PARENTESI SPIRITUALE, CHE ROMPE LA "ROUTINE" DELLA VITA ABITUALE DI TUTTI I GIORNI. E' QUESTA UNA EVASIONE CHE CI RIPORTA AL TEMPO DELLA NOSTRA GIOVINEZZA, FACENDOCI RITROVARE ACCANTO AI NOSTRI INDIMENTICABILI COMMILITONI CHE ERANO CON NOI E CHE CI HANNO LASCIATO.

P R O G R A M M A

- Giovedì 27 maggio – Pomeriggio. Arrivo dei primi burscibini e loro sistemazione alberghiera. Serata libera.
- Venerdì 28 maggio – Nuovi arrivi di burscibini e loro sistemazione alberghiera. Mattina libera per shopping e visita della città di Mantova.
Pomeriggio. Visita libera, senza accompagnatori, alla vicina Pietole (km. 3/4) nel segno del bimillenario Virgiliano.
- Sabato 29 maggio – Mattina. Mentre si susseguono ancora gli arrivi di altri burscibini, possibilità di raggiungere con mezzi propri Valeggio sul Mincio (km. 25) per visitare il parco Sigurtà.
– Ore 12.30 - seconda colazione;
– ore 16.00 - Assemblea nella sala per congressi dell'albergo Cristallo (vedi ordine del giorno);
– ore 20.00 - cena. Serata libera.
- Domenica 30 maggio – Ore 10.00 - Raduno a Curtatone, avanti al Monumento agli Universitari Caduti per la Patria. Trasferimento dall'albergo Cristallo con mezzi propri.
– Ore 10.30 - Santa Messa;
– ore 11.00 - Commemorazione dell'anniversario della storica battaglia. Onore ai Commilitoni che ci hanno lasciato. Preghiera dell'universitario.
– ore 12.30 - Rancio di Reparto al Ristorante Cristallo.
– Pomeriggio libero ... per assistere alle operazioni di partenza dei primi burscibini.
- Lunedì 31 maggio – Giornata libera partenza degli ultimi burscibini.

BATTAGLIONE UNIVERSITARIO "CURTATONE MONTANARA"

COMITATO NAZIONALE "BUR SCIBIS"

Circ. 1/82

OGGETTO: Elezione nuovo Presidente;

A tutti i Burscibini
loro sedi

Il nostro Presidente Vincenzo Agamennone purtroppo non è più.

Si pone quindi il problema della continuità della vita del nostro Comitato.

Da un sondaggio effettuato in differenti settori della nostra famiglia burscibina, abbiamo rilevato che è stato scartato a priori un eventuale abbinamento delle due cariche di Presidente e Segretario Nazionale e nel contempo, un orientamento favorevole alla scelta del nuovo Presidente fra gli ufficiali e marescialli del nostro Battaglione. Scelta che dovrà avvenire soltanto attraverso una votazione che ci auguriamo plebiscitaria.

Siamo certi che tutti i voti dei burscibini confluiranno su di un nome che abbia tutti i requisiti per assicurare la continuità spirituale dell'opera intrapresa, undici anni orsono, dal nostro Agamennone. Inoltre riteniamo che la scelta debba cadere su di un commilitone che avendo sempre partecipato alle nostre manifestazioni e data costante collaborazione a tutte le attività del Comitato, dia la sicurezza di una assidua, serena ed equilibrata presenza ai nostri incontri, e la certezza di un notevole apporto per un sempre maggiore sviluppo di tutte le nostre attività.

Con la prospettiva di una vostra scelta illuminata, vogliate gradire i nostri più affettuosi auguri per il 1982.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Roma, 3 gennaio 1982

– Si unisce schema per la votazione

TIPOGrafo IRRESPONSABILE allievo Spano della 3 compagnia

BATTAGLIONE UNIVERSITARIO "CURTATONE MONTANARA"

COMITATO NAZIONALE "BUR SCIBIS"

Circ. 3/82

OGGETTO: Referendum

Nel corso dell'Assemblea, tenutasi a Cerese in occasione del pellegrinaggio a Curtatone del maggio 1981, per mancanza di tempo non è stato possibile trattare – e decidere – numerosi argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea unanime domandò alla Segreteria nazionale di provvedere, con "circolare-referendum", a raccogliere i pareri espressi dagli amici burscibini sugli argomenti di cui sopra.

Siete pertanto pregati di voler sollecitamente rispondere ai quesiti come sotto posti, segnando con crocetta il quadro relativo alla risposta da Voi scelta.

Grazie e cari saluti

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Roma, li 10 febbraio 1982

TIPOGrafo IRRESPONSABILE: allievo Spano della 3. compagnia

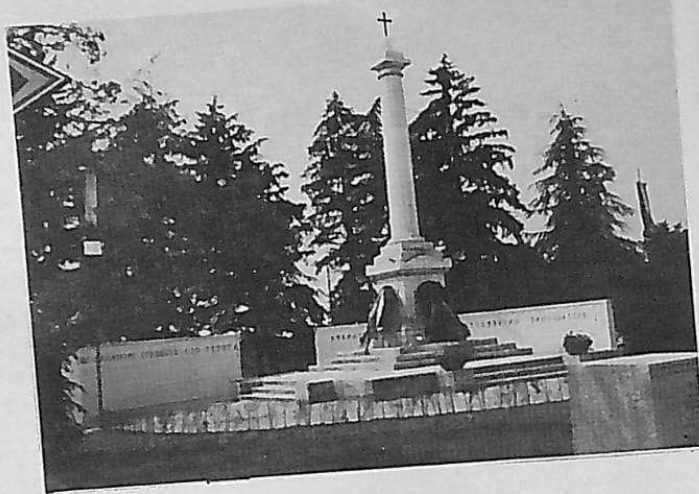
BUR SCIBIS

Battaglione Universitario "Curtatone e Montanara,"

ROMA, 25 DICEMBRE 1981

NUMERO UNICO (12)

LA CELEBRAZIONE



IL PRESIDENTE

Dopo oltre un anno il nostro giornale "BUR SCIBIS" ritorna tra noi in una nuova e bella veste tipografica e con un contenuto più conforme alle richieste dei burscibini, presenti all'assemblea nazionale tenutasi a Curtatone il 30 maggio c.a. In tale occasione alcuni camerati hanno rivolto critiche alla redazione perché erano stati selezionati gli articoli inviati da ogni parte d'Italia discriminando alcuni autori a favore di altri.

Ciò è vero in parte: se si dovessero pubblicare tutti gli scritti ricevuti si dovrebbe stampare non un giornale, ma un libro. Se c'è stata una selezione, è stata compiuta solo con l'intento di scegliere non gli autori, ma gli argomenti che potessero interessare un maggior numero di lettori e tali che non fossero scabrosi dal lato politico per mantenere la nostra veste apartitica, apolitica, e areligiosa.

D'altra parte, è per noi un vanto, abbiamo sempre dovuto impegnarci con i scarsi fondi che sono a nostra disposizione esclusivamente inviati dai burscibini più generosi (a dire il vero non tanti).

Nell'ultima assemblea, di cui ho fatto menzione, abbiamo confermato una unità inscindibile, respingendo all'u-

nanimità le dimissioni del nostro Segretario Nazionale Rebuffa, detto il Beppe, il quale adduceva pretesti di stanchezza.

In questo numero è stata pubblicata integralmente la storia del raduno di Curtatone sia riportando lo svolgimento dei lavori assembleari, con tutti gli interventi dei partecipanti, sia la commovente, la stupenda e forbita commemorazione del nostro insuperabile (ed ormai insostituibile) Vittorio Ortalli, detto "il maresciallo".

Non lascio sfuggire l'occasione per rinnovare come è mia consuetudine, gli auguri più affettuosi e sinceri a tutti i reduci del Battaglione, alle vedove di Coloro che purtroppo e troppo presto ci hanno lasciato ed alle nostre donne, per una buona salute, per una immensa felicità e per tanta fortuna nel 1982 e per molti anni ancora affinché ci sia concesso di compiere la nostra missione partecipando al Pellegrinaggio annuale di Curtatone per onorare i nostri Caduti, e per onorare quella Patria che per noi è rimasta immutata come l'amavamo nel 1935.

V. AGAMENNONE

Con orgogliosa commovente ricordo, in questo momento, un mattino della fine di maggio del lontano 1936: uno spiazzo sabbioso al cospetto dell'Oceano Indiano, attorno un reparto di ottocento univesitari volontari, che celebravano la festa del loro Corpo.

Non indossavano la quotidiana camicia di fatica ma, orgogliosamente, la prestigiosa camicia d'ordinanza.

Celebravano la propria festa ma, soprattutto, nel giorno fausto, ricordavano l'anniversario del gesto, l'esempio, il sacrificio di coloro che li avevano preceduti nella fede e nello stile del gesto stesso.

Al centro sveltava, su un alto pennone, il tricolore, emblema della Patria lontana e simbolo di una vittoria e di una gloria recenti.

I giovani universitari si sentirono fieri quel giorno, di aver portato il loro ricordo e il loro omaggio ai "volontari toscani" su quelle lontane terre.

Oggi su questo riquadro di terra virgiliana, sacro alla Storia d'Italia, sono tornati per ricordare il duplice anniversario, i sopravvissuti di quegli ottocento dello spiazzo di sabbia del lontano '36.

Sopravvissuti perché, amici, negli anni che seguirono abbiamo conosciuto il travaglio e l'esperienza di tre guerre tradizionali e di una feroce ed impietosa guerra civile. Ed oggi, ancora, ci troviamo qui con l'animo, con lo spirito, con lo stesso senso del dovere di allora.

Presuntuosi anche: perché noi riteniamo che il privilegio di rendere omaggio ai volontari toscani sia a noi riconosciuto anche, forse lo si potrebbe pensare, dall'incuria e

dal disinteresse degli altri, ma presuntuosamente riteniamo che solo noi universitari lontani abbiamo il dovere ed il diritto di accostarci a quelle anime, a quegli eroi e di rivendere a noi stessi il prestigio di poterli ricordare a coloro che vogliono ed a coloro che non vogliono.

Vi è un legame ideale tra noi e Loro e, poche parole amici cari, per ricordare ancora a Voi, pur non avendone bisogno. Il Risorgimento fu indubbiamente un movimento volontaristico ma vi sono due gesta, due capitoli storici che si distaccano da quella che può essere la normale finzione del Risorgimento.

La spedizione dei Mille di Marsala, perché fu la negazione di tutte le tradizioni belline di guerra ed esaltò quello che poteva essere l'inventiva e lo spirito di sacrificio dell'italiano che, quando vuole, sa attingere i limiti che gli altri ci invidiano.

E l'altro episodio, l'altro capitolo storico, fu quello dei volontari toscani: la Storia stessa continua a chiamarli "Volontari Toscani".

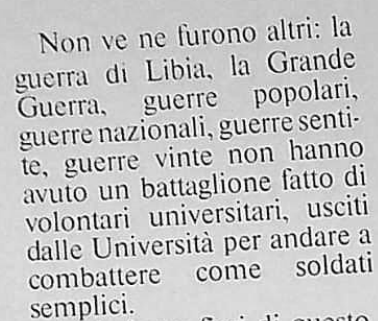
Perché, sì, allora l'ottanta per cento di coloro che combattevano potevano chiamarsi volontari, ma le popolazioni capirono che questi giovani, usciti dalle scuole freschi ancora di studi, inesperti completamente di arte militare e se vogliamo anche di sacrifici, rappresentavano una categoria elitaria e nobile che si distaccava da tutti e che il suo gesto era diverso, era superiore a quello che poteva accomunare gli Italiani tutti.

Ed anche noi!

Ricordate anche Voi, amici legionari, il trionfo dell'Urbe, il trionfo classico, superbo, esaltante e la sfilata per le vie

Bur Scibis

2



Io alzo, se mi consentite, gli

Ma l'Italia esiste ancora, vi sono ancora italiani veri. Voi direte: pochi; ma con tanto

Io alzo, se mi consentite, gli direte: pochi; ma con tanto

Cleto Capponi

comandazioni che costellano
la vita del popolo italiano.

E la popolazione, non convocata con la cartolina rosa, non comandata, fu vicino a noi, perchè questi figli di mamma, questi ragazzi, ed insisto questi ragazzi—bene, oltre il gesto volontaristico, avevano volontariamente rinunciato ai privilegi, allo stipendio, ai gradi di ufficiale ed avevano chiesto per loro i disagi e i sacrifici dell'umile fan-
te.

Partimmo: non sapevamo per dove, non sapevamo quando, non sapevamo come, ma sapevamo perchè eravamo partiti: perchè eravamo italiani ed italiani ci sentivamo.

Ecco perché, camerati toscani, e so che voi siete consenzienti, noi pretendiamo di essere i Vostri continuatori come li fummo nel gesto ed anche nell'ideale, siamo noi i Vostri figli, siamo noi che dopo cent'anni abbiamo ripetuto un gesto che la storia di tutte le guerre può annoverare solamente due volte e per l'Italia, il gesto dei volontari toscani ed il gesto dei volontari burscibini, chiamiamoci pur così per il ricordo affettuoso che ci lega.

Noi, camerati toscani non abbiamo Autorità qui attorno a noi, non abbiamo Presidenti o Ministri o Magnifici Rettori, non abbiamo nemmeno uno della P2, non abbiamo persone autorevoli che possano pretendere la presenza di uno tricolore e Vi chiediamo scusa: manca anche il Vostro tricolore; il tricolore della Università di Pisa, che Voi col Vostro sangue avete aureolato di una medaglia d'oro.

Accogliete, camerati toscani, questa nostra promessa e questo nostro impegno; ed allora, se io alzo al cielo, al cielo degli Eroi, al Vostro cielo, camerati toscani, io, sì, vedo ancora la tricolore, vedo ancora la sacra bandiera della nostra Italia, della nostra Patria, della nostra fede.

IL MARESCIALLO

Dopo una lunga vacanza, cominciamo i lavori della nostra Assemblée con gioia, qui a Curtatone.

blea, con gioia, qui a Curtatone. Ritengo che, e di questo ne parleremo anche dopo, che questa è la nostra sede, e di questo ne parleremo sentimentalmente, la nostra sede affettiva, la sede a noi più consona, d'altra parte se voi deciderete di fare l'assemblea questo altr'anno in altra città, in altra zona la faremo. Io adesso non mi ricordo, forse qualcuno di voi lo sa, c'è una associazione che ha, vicino a Verona, una sede e loro ogni anno si riuniscono là. Perciò non saremmo noi i primi a prendere questa abitudine. Molti assenti ci sono, siamo d'accordo però dobbiamo pure ricordarci che purtroppo diventate vecchi, non io, voi, e quindi col tempo aumentano anche gli acciacchi. Non mi voglio dilungare, però ci sono tanti motivi per i quali noi diminuiamo col tempo e tanti non possono più venire perchè non hanno più la possibilità, ci sono tanti che diventano pensionati quindi hanno meno possibilità economiche ecc., quindi tutti voi sapete quali sono le giustificazioni ed i motivi per i quali purtroppo ogni anno nelle nostre riunioni siamo sempre un po' meno. Speriamo per il futuro di rimanere almeno quelli che siamo. Io non voglio adesso commemorare quelli che sono purtroppo mancati da un anno ad oggi, però ogni anno, abbiamo qualche perdita. Passo subito all'argomento dell'ordine del giorno perchè non voglio far perdere tempo. Vi dico solamente che ho ricevuto una lettera di Altini, il quale mi manda tanti saluti, si dispiace per non essere presente, mi manda la delega, unica delega che ho avuto, perchè le altre deleghe mi pare le abbia ricevute tutte il Segretario generale, è d'accordo con noi con tutto quello che vorremo stabilire e fare. Dò subito la parola al Segretario generale, perchè il solo argomento all'o.d.g. Primo argomento sarebbe stato il mio saluto che vi ho già fatto cordialmente, affettuosamente, sinceramente.

Forse se tutti mi avessero dato una mano lasciando da parte le critiche distruttive, avremmo fatto certamente di più o almeno in questi ultimi due anni il ritmo di operosità avrebbe potuto essere pari agli anni antecedenti al raduno nazionale di Tre-
vi.

Forse sarò polemico, e qui sento l'affettuoso rimprovero del saggio Paolo, ma lo devo fare per rispetto agli amici che mi vo-

Alcuni mi dicono che io sono riuscito a fare quello che ho fatto solo perchè avevo dietro di me l'intero Ministero della Difesa. E questo lo dicono soprattutto i burscibini che hanno tentato di fare quello che ho fatto io ma che non ci sono riusciti.

E qui sono costretto a smentire, giacchè dalla costituzione del Comitato sono rimasto in servizio un solo anno. Le ricerche di tutti i commilitoni, comprese quelle di recapito di coloro che si trasferiscono senza comunicare la variazione dell'indirizzo, le

faccio solo ed esclusivamente tramite gli uffici anagrafici dei comuni. Il mio ufficio mi è servito soltanto, per dare al Comitato, servendomi della carta intestata, una certa parvenza militare e per dimostrare così la sua assoluta apoliticità.

Sono riuscito a ricostruire il Battaglione, non solo perchè sono il più bravo e ho un maggiore spirito organizzativo, ma perchè ritenendo il compito di grande spiritualità, mi sono caricato di un'umiltà profonda, direi quasi che ho cercato, come si dice volgarmente, di portare l'acqua con le orecchie. Sono stato per la maggioranza di voi, e questo me lo ha spesso rimproverato il Presidente, il vostro umile servitore, sempre disposto a farvi un favore, sia per la vostra pensione, sia per il servizio militare del vostro figliolo.

BATTAGLIONE UNIVERSITARIO "CURTATONE MONTANARA"

COMITATO NAZIONALE "BUR SCIBIS"

Circ. 7/A/81 del 21 ottobre 1981

OGGETTO : visita della Sicilia.-

seguito circolare 7/81 del 30 agosto 1981.-

Si segnalano le date relative alla visita in oggetto e le località che saranno visitate giornalmente.- Il programma dettagliato sarà consegnato il giorno 1 novembre all'arrivo del gruppo a Catania dal commilitone ALBERTO COLAJANNI della 5 compagnia (valente organizzatore del famoso viaggio a Taormina effettuato nel 1974), che ha organizzato per il BUR SCIBIS, avvalendosi di tutti gli Enti Provinciali di Turismo e delle Pro Loco locali, un viaggio che sicuramente rimarrà indimenticabile per tutti i partecipanti.-

31 Ottobre 1981 - ore 06.00 partenza dall'albergo Torino in Roma di un pulmann gran Turismo, che a richiesta della maggioranza effettuerà tutto il viaggio attraverso Campania e Calabria.- Arrivo in serata a Palermo, cena e pernottamento presso l'albergo PONTE, via F. Crispi 99 tel.091/243621.-

1 novembre 1981 - Ore 07.00 partenza in pulmann (lo stesso partito da Roma) per Catania- Colazione - cena e pernottamento in Catania.-

2 novembre 1981 - Ore 08.00 partenza per Enna (Castello di Lombardia)-Piazza Armerina (Mosaici del Casale) Colazione - Gela (visita delle Mura Elleniche) Agrigento (cena e pernottamento).-

4 novembre 1981 - Agrigento - Sciacca - Selinunte - Marinella (colazione) Mazara del Vallo - Marsala (cena e pernottamento).

5 novembre 1981 - Marsala (visita cantine Florio) Isola Moiza - colazione lungo il viaggio- Trapani cena e pernottamento.

6 novembre 1981 - In funicolare Erice (colazione) Stresa - Palermo- cena e pernottamento presso l'albergo Ponte -

6 novembre 1981 - Monreale - Mondello (colazione) visita di Palermo- cena e pernottamento in albergo.-

7 novembre 1981 - Piana degli Albanesi colazione - rientro in albergo.- cena e pernottamento.-

8 novembre 1981 - Partenza per Roma in pulmann. Il viaggio potrà essere effettuato sia via terra sia via mare a decisione della maggioranza.

10)- Tutti i burscibini che desiderano partecipare al viaggio, alla ricezione della presente circolare sono pregati di dare l'immediata adesione telefonica alla segreteria nazionale (06/343931) per la prenotazione della camera nei vari alberghi ed il posto in pulmann. Nella adesione dovrà essere specificato il giorno e la località dell'incontro con il gruppo.-

20)- Il programma è stato studiato in modo che i burscibini soprattutto i siciliani, possano aggregarsi al gruppo dei partecipanti, in relazione al lavoro il giorno e la località desiderata.-

-)- Il costo del viaggio è stato mantenuto, la mezza pensione all'albergo Ponte di Palermo è di £ 23 mila per camera doppia con servizi. Maggiorazione per le camere singole.- Le spese relative all'albergo (pernottamento e mezza pensione) saranno pagate direttamente dai partecipanti. Alle spese generali provvederà la segreteria nazionale e saranno saldate al termine del viaggio.-
- 4°)- Ai seguenti burscibini che hanno inviato da tempo la loro adesione: Bressan Spano-Ambrosio - Atti - Bocci - Giglio - Lecis - Longo - Mondelli - Pellegri-
no - Rebuffa - Ricco - Ritarossi - Satta - Tassinari - s'informa di aver già prenotato la camera all'albergo a Palermo e per tutto il viaggio ed il relativo posto in pulmann. Dovranno solo comunicare tempestivamente se desiderano raggiungere Palermo con propri mezzi oppure avvalendosi del pulmann in partenza da Roma.-
- 5°)- Ai seguenti burscibini siciliani che hanno già inviato la loro adesione si comunica di aver prenotato il posto in pulmann e la permanenza negli alberghi delle varie località.- Franco - Licastri - Locicero - Provenziale -
Napia e naturalmente il nostro Colajanni.-
- 6°)- Il viaggio in tutta l'isola, brillantemente organizzato dal nostro Alberto Colajanni, ~~che~~ si avvalerà della collaborazione del segretario nazionale e di tutti i burscibini residenti nelle varie località dell'isola, ai quali il Comitato si rivolge per la loro partecipazione a questo viaggio.-
- 7°)- Per i commilitoni - Atti - Giglio e Longo è stata prenotata una stanza al
Torino per la notte del 30 ottobre.- Chiunque desiderasse pernottare a Roma per prendere il pulmann dovrà telefonare per la prenotazione della stanza

LA SEGRETERIA NAZIONALE

- 4 novembre 1981 - Agrigento - ~~...~~
Mazara del Vallo - Marsala (cena e pernottamento).
- 5 novembre 1981 - Marsala (visita cantine Florio) Isola Moiza - colazione
lungo il viaggio- Trapani cena e pernottamento.
- 6 novembre 1981 - In funicolare Erice (colazione) Sgesta - Palermo- cena e
pernottamento presso l'albergo Ponte -
- 6 novembre 1981 - Monreale - Mondello (colazione) visita di Palermo-
cena e pernottamento in albergo.-
- 7 novembre 1981 - Piana degli Albanesi colazione - rientro in albergo.-
cena e pernottamento.-
- 8 novembre 1981 - Partenza per Roma in pulmann. Il viaggio potrà essere ef-
fettuato sia via terra sia via mare a decisione della maggioranza.
-
- 1°)- Tutti i burscibini che desiderano partecipare al viaggio, alla ricezione
della presente circolare sono pregati di dare l'immediata adesione telefoni-
ca alla segreteria nazionale (06/343931) per la prenotazione della camera
nei vari alberghi ed il posto in pulmann. Nella adesione dovrà essere spe-
cificato il giorno e la località dell'incontro con il gruppo.-
- 2°)- Il programma è stato studiato in modo che i burscibini soprattutto i si-
culi, possano aggregarsi al gruppo dei partecipanti, in relazione al lavo-
ro il giorno e la località desiderata.-

BATTAGLIONE UNIVERSITARIO "CURTATONE MONTANARA"

COMITATO NAZIONALE "BUR SCIBIS"

- 2 SET. 1981

Caro Titrino

in anteprima, il programma della 5^a visita alla tua meravigliosa isola, Per ~~preferenza~~ riconoscendo in te l'alfiere dei "picciotti" e per avere il tuo autorevole consiglio.

Un grosso abbraccio

✶  Bello

BATTAGLIONE UNIVERSITARIO "CURTATONE MONTANARA"

COMITATO NAZIONALE "BUR SCIBIS"

circ. 7/81 del 30 agosto 1981

OGGETTO : visita della Sicilia.-

Molti burscibini che non conoscono ancora la Sicilia, i siculi che desiderano che tutti visitino la loro meravigliosa isola, hanno chiesto che la Segreteria Nazionale organizzi un raduno in Sicilia. Raduno che permetta oltre alla visita delle località più interessanti, anche quello di incontrare i gruppi più numerosi di burscibini.-

L'epoca potrebbe essere quella già sperimentata nei quattro raduni precedenti che il Bur Scibis ha effettuato in Sicilia e precisamente :

1972 - 1/2/3/ - novembre - Palermo - Selinunte;
1974 - 1/2/3/4/ - " - Taormina - Etna - Siracusa;
1975 - 1/2/3/ - " - Agrigento - Erice - Segesta - Palermo;
1976 - 30/X - 1/2/3/4/XI - Palermo - Piazza Armerina - Agrigento - Menfi -
Selinunte - Marsala - Mazara del Vallo - Erice -
Segesta - Alcamo - Palermo;

e quindi ultimi giorni di ottobre e primi di novembre oppure prima settimana di novembre, con una durata del raduno di almeno otto giorni, onde permettere una visita completa dell'isola.-

La segreteria nazionale si è subito interessata e prospetta a tutti i burscibini che desiderano partecipare al raduno, ben quattro possibilità di effettuare il viaggio:

PROGRAMMA N° 1 - Viaggio esclusivamente burscibino; partenza da Roma con pullmann gran turismo con aria condizionata da 50 posti; Roma luogo di raduno per tutti i burscibini abitanti nell'Italia settentrionale e centrale; lungo il viaggio per i burscibini abitanti nell'Italia meridionale; Messina per i burscibini siculi;

- 1°)-giorno - il viaggio può essere fatto eventualmente in una unica tappa fino a Catania (Colajanni) con sosta per la colazione a Lamezia Terme (Mauri) oppure a Vibo Valentia (Rotino); pernottamento a Catania;
- 2°)-giorno - visita della città di Catania; proseguimento per Enna (visita al Castello di Lombardia), Piazza Armerina (mosaici del Casale) colazione (La Monaca); Gela (visita alle mura elleniche); Licata (Guidotto) cena; Agrigento pernottamento(Cascioferro);
- 3°)-giorno - Agrigento (visita alla Valle dei Templi); Menfi (Palermo); Sciacca - Selinunte (Acropoli e templi); colazione a Marinella (Atria); Mazara del Vallo (Safina) cena e pernottamento;
- 4°)-giorno - Mazara del Vallo (porto); Marsala (cantine Florio)- visita in barca all'isoletta di Moiza fondata dai Fenici nell'8 secolo A.C.- Trapani (Marini) Cena e pernottamento;
- 5°)- giorno - Erice (visita alla città) colazione - Segesta - Palermo ;
cena e pernottamento;

- 6)giorno - mattina visita alla città di Palermo - pomeriggio Piana degli Albanesi (Franco) (diga bacino montano-Portella delle Ginestre) cena e pernottamento a Palermo;
- 7°)- giorno - visita di Monreale- proseguimento visita Palermo - colazione; pomeriggio partenza per Messina (Villari)- cena e pernottamento;
- 8°)- giorno - traghetto e proseguimento per Roma, termine del raduno;

Per questo programma non è possibile fare in anticipo un preventivo di spesa, non conoscendo i prezzi dei vari alberghi e ristoranti che saranno scelti dai nostri commilitoni in sito.- E' però necessario che il numero dei partecipanti sia almeno di 40 persone. Ciò per diminuire il costo a persona del pulmann che sarà a nostra completa disposizione per tutti gli 8 giorni.- Costo che è di £ 2.500.000 (tenendo conto anche del vitto ed alloggio per l'autista) e quindi se saremo cinquanta il costo a persona per gli 8 giorni sarà di £ 50 mila, se saremo 40 di £ 60 mila.-

PROGRAMMA N° 2 - Stesso itinerario del programma n° 1, unica differenza anziché di iniziare la visita della Sicilia partendo da Messina si inizierebbe da Palermo per poi proseguire per Catania; Centro di raccolta Palermo che tutti i partecipanti potrebbero raggiungere con il mezzo che più gli aggrada : da Livorno e Napoli, via mare; da tutte le città via aerea; da Roma in treno con il Peloritano. In questo caso il numero dei partecipanti potrebbe aggirarsi sulle venti-venticinque unità, potendo utilizzare un pulmann più piccolo, dato che gli spostamenti fra le varie località sicule non superano mai i cento chilometri.- Questo programma permetterebbe una maggiore elasticità e per chi lo desidera una maggiore permanenza nell'isola.-

Naturalmente gli itinerari ed i tempi di esecuzione dei programmi n° 1 e n° 2, potranno eventualmente essere modificati a richiesta della maggioranza.-

PROGRAMMA N° 3 - servirsi di una agenzia per un viaggio già organizzato. In questo caso il periodo sarebbe dal 1 all'8 novembre compreso con possibilità di partenza in pulmann da Ts-Mestre-Mi-Beg-Bs-Mn-Vr-Vi-Pd-Bo-Fi-Roma-Na-Pa- ed in aereo;

- 1°)giorno- partenza dalla propria città in pulmann; colazione a Chiusi -Napoli imbarco sulla nave - pernottamento;
- 2°)giorno- arrivo a Palermo - mattinata visita Monreale- pomeriggio visita alla città- colazione, cena e pernottamento in albergo;
- 3°)giorno - visita Segesta e Selinunte - colazione lungo il percorso- pernottamento e cena ad Agrigento;
- 4°)-giorno - visita guidata alla Valle dei Templi - Piazza Armerina visita e colazione - cena e pernottamento a Siracusa;
- 5°)-giorno - visita alla città di Siracusa e colazione - proseguimento per Catania- stupenda riviera dei Ciclopi fino ad Aciraale - cena e pernottamento in albergo;
- 6°)-giorno - Pensione completa ad Acireale con escursione a Taormina;
- 7°)-giorno - partenza da Messina lungo l'autostrada Milazzo-Sant'Agata-Cefalù arrivo a Palermo - colazione in ristorante - alla sera imbarco sul traghetto per Napoli;
- 8°)-giorno - al mattino arrivo a Napoli - proseguimento per Orvieto, colazione, Nel pomeriggio proseguimento in serata arrivo nelle città di partenza;

Quota di partecipazione a persona (minimo 20 partecipanti): da tutte le città dell'Italia settentrionale £ 450.000 da Bo e Fi £ 430.000, da Roma e Na £ 405.000, da Palermo £ 330.000. Per la combinazione di servirsi dell'aereo per raggiungere Pa aggiungere £ 200.000.-

PROGRAMMA N° 4 - servirsi anche in questo caso di una agenzia per un viaggio già organizzato ma con periodo, 24 ottobre - 31 ottobre, luogo di adunata la città di Catania, che tutti i burscibini dovrebbero raggiungere per conto loro.-

- 1°)-giorno - Catania adunata sistemazione in albergo, visita della città- colazione, cena e pernottamento in albergo;
- 2°)-giorno - Siracusa, visita della città - Piazza Armerina, visita e colazione Agrigento, cena e pernottamento;
- 3°)-giorno - pensione completa in albergo, visita per tutta la giornata della città di Agrigento;
- 4°)-giorno - Selinente, visita e colazione - Segesta - Palermo cena e pernottamento;
- 5°)-giorno - pensione completa in albergo, tutta la giornata dedicata alla visita della città di Palermo.-
- 6°)-giorno-- Cefalù - colazione in viaggio - Messina visita , arrivo a Taormina - Cena e pernottamento;
- 7°)-giorno - Escursione intera giornata al monte Etna, colazione in ristorante caratteristico - Taormina cena e pernottamento;
- 8°)-giorno - Catania e fine del viaggio.

Quota di partecipazione £ 450.000 per camera doppia con servizi a persona e £ 490.000 per camera singola con servizi;

Per quanto si riferisce ai programma n° 3 e n° 4, si precisa che essendo gli stessi relativi a viaggi organizzati da agenzie, non potrà essere apportata nessuna variante agli itinerari ed ai tempi. Il gruppo dei burscibini usufruirà dei servizi unitamente ad altre persone non del battaglione;

Tutti i burscibini che desiderano partecipare al viaggio in Sicilia, sono pregati segnalare alla segreteria nazionale non oltre il 30 settembre p.v.:

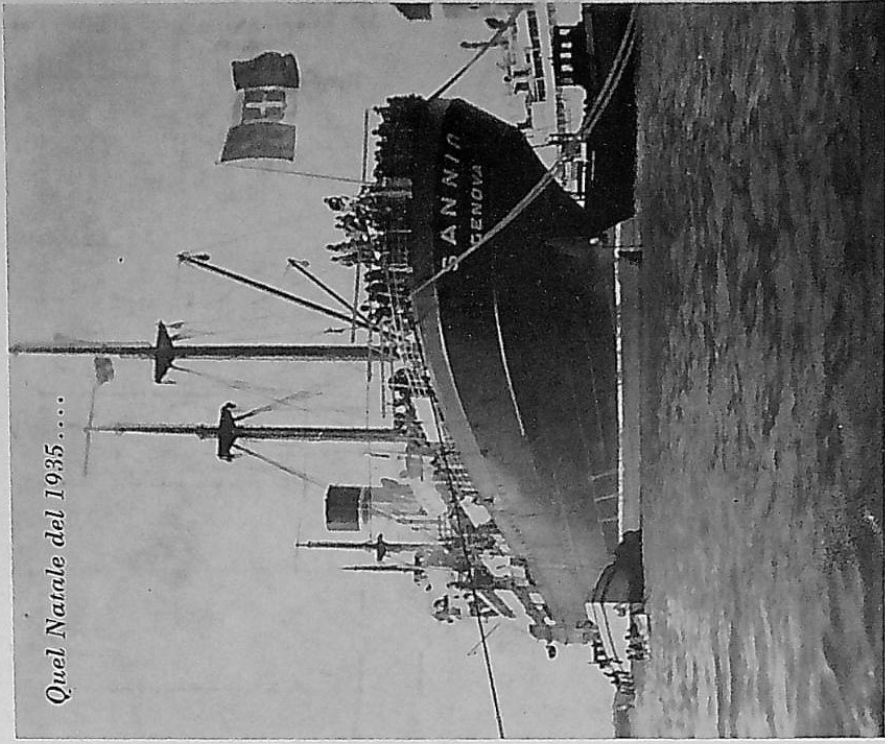
- . la loro impegnativa adesione specificando il numero delle persone che parteciperanno al raduno;
- . precisare di quale programma si desidererebbe usufruire;
- . eventuali richieste di varianti al programma n° 1 e n° 2.-

Sarà dato corso all'attuazione del programma che avrà avuto la maggioranza delle preferenze. La prossima circolare con la specificazione del programma scelto, i dettagli del viaggio sarà inviata solo ai burscibini che hanno chiesto di partecipare al raduno.-

Si raccomanda inoltre tutti i burscibini calabresi-siculi abitanti nelle località specificate o non nel programma n° 1 di segnalare a titolo di collaborazione le possibilità di ricezione nei vari alberghi e ristoranti in loco.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Quel Natale del 1935....



Bosco del Gesso
6/5/1981

Gaetano carissimo,

ho saputo del tuo
gravissimo incidente e della tua degenza al
l'ospedale. Voglio sperare, e te lo auguro
di cuore, che la convalescenza già iniziata
proseguirà molto efficacemente e che tu
potrai riprendere presto la vita di prima.

Questi auguri li esprimo anche a nome
dei miei, per te, per Bice e per i suoi figli.

In questi ultimi tempi ho avuto anche io
dei contraccolpi, dei quali non sono
ancora libero del tutto.

Quando sono venuti corsi avevo già
una febbre ad intermittenza, che era
iniziata fin dal Novembre 1980. Questa febbre

non mi ha più lasciato. Ho provato
qualche cura col medico di famiglia
ma senza risultati. Allora ho chiesto ad
un ospedale esami generali per gli organi
e ho, secondo dubbi anche di specialità,
potavano nascondere un'infezione.

Ho fatto 20 giorni di digiuno e subito
mi è finita di prove. Sono uscito poi
con una cartella clinica grossa come
un romanzo, ma senza nessuna positiva
conclusione. Tutto a posto ma con la mia
solita febbre. Sono stato poi assalito da
dolori cervicali che non mi davano
frequa specie la notte. Simili questi
che presentavo i dolori muscolari ed
alle sciatiche che ancora mi accompagnano.
D'accordo con la mia solita febbre stoma.
Febbre che si presenta magari alta al mattino
per scomparire del tutto alla sera. Ormai
non si fanno più con e tiro avanti, tanto

prima che adesso è sorta l'ipotesi che
sia febbre reumatoide. Comunque lasciamo
occorrere e temerò il mio sfogo.

Antonio sta approntando il suo studio
ma ha incontrato una lunghissima
burocrazia fra Municipi del paese dove
risiede, appaia il gabinetto, Indire di Medici,
Commissione politica per l'agitazione dei
locali, ufficiale Sanitario, senza contare
le disproporzioni dei locali già occupati.
Puro però che siamo alle ultime battute
e che fra una decina di giorni tutto sia
a posto, dopo l'arrivo di tutta la documentazione
attesa che è costata un fortissimo.
L'arrivo mi fa di grato col Antonio e
inoltre manda a te e Bice un abbraccio
fraterno, ai tuoi figli e generi gli auguri
più sinceri etc. per te, formulo io modo
particolare. Ciao, caro Gaetano.

Piero Steco

Caro Professore,

come ha detto mio padre anche
io sono stato addolorato nell'apprendere quanto
gli è capitato, ma non ho spero, come gli auguro,
che lei si rimetta presto e bene.

Mio padre più ha già detto tutto per quanto
riguarda il mio studio che sono impaziente
di inaugurare perchè siano finite tutte pro-
cedure burocratiche e possa tornare alla normale
attività.

Mi permette di mandogli un abbraccio anche
per la Signora Bice per i figli e parentissimi
generi.

Antonio

Anche da parte mia mando infiniti
auguri e miei ringraziamenti nella
speranza di potervi incontrare come Bice
basta un affettuoso abbraccio a Bice, Monica²

Barzano 19/81

Carissimo Gaetano,

il mio lungo silenzio non è stato
per dimenticanza o malavoglia, ma soltanto
perché sono sempre stato ammalato ed ho
avuto parecchi ricoveri in ospedale, come dove
averti già scritto in precedenza. Dal mese di
Novembre avevo sempre la febbre e l'appetito
andava sempre scemando, mentre aumentavano
le crisi di spossatezza e di malavoglia.
Ho provato tre ospedali, tre riciclaggi famosi, ma
tutti mi dichiaravano esente da forme di evidenti
malattie. Intanto la febbre non mi lasciava.
Finalmente, dopo un'emozione e sfoltitura già
presso l'ospedale di Barzano è risultato che io
avevo al cuore, dove si era insediato, il
maligno influenzale causato da una presenza
di Zanzara fin dal Novembre 1980. Sto facendo
ora una cura semplice di particolari antibiotici,
e ti assicuro che mi sento già molto meglio.
La febbre si occupa del tutto ed ho ricominciato a
mangiare di tutto su a Merogionno che a sera.
Sono veramente contento. In questi giorni
avevo provato a telefonarti, ma poi mi è

Planti in molti che vorai colla vendemmia
e così oggi ho preso la spenna in mano, d'fr
santi cuori che non le usate più.

Ed mi auguro che la tua salute sia ancora buona.
Mi auguro che tutti i tuoi, Bice, figli e figlie
e generi stiano bene e quando qualche
in un po' di tempo mi scriva perché sono
curioso di sapere di tutti voi, de quali non
scorderò mai i favori e lo gentilezze.

Antonio va bene col suo studio dentario;
lascio anche a lui un po' di spazio per i soliti
A voi tutti de frank mia un abbraccio dei
primi affettuosissimi e di migliori auguri di salute

Tuo

Tanti affettuosissimi saluti e ancora sempre
infiniti ringraziamenti a tutti

Manella Bice

Unisco a quelli di papà i miei ringraziamenti,
gli auguri ed i saluti più cari.

Antonio